

# WAIL - SA-013, SAR-042 - Capo Caccia

## Riferimenti geografici

Regione Sardegna  
Comune Alghero  
Coordinate Lat: 40° 33,6` N  
Long: 8° 9,6` E

## Dati Tecnici

Segnalamento Faro a ottica rotante  
Funzione Riferimento marittimo  
Alimentazione Rete elettrica  
Lanterna Tipo: L3 / Dv: std / Hv: std  
Ottica Tipo: OR S4  
Distanza focale 375

## Caratteristiche sorgente

Tipo FI  
Colore W  
Periodo 5 sec  
Fasi 0.2 - 4.8  
Settori  
Altezza luce dal mare 186m  
Lampada Principale: AL 1000 W  
Riserva: LABI 100 W  
Portata nominale Principale: 24Mn  
Riserva: 18Mn



Capo Caccia si trova sull'estremità nord-occidentale della Sardegna, a nord di Alghero. L'attuale torre fu costruita tra il 1950 e il 1960, quando sul promontorio esisteva già un faro risalente al 1864.

L'architettura del faro ricalca lo stile di molti altri fari italiani costruiti dal Genio Civile dopo la seconda metà dell'800, quando fu necessario illuminare frettolosamente le coste della giovane nazione. Il basamento quadrato, con la torre che sventa dal centro, era il modello più comune; la struttura si diversificava solo grazie ai materiali ed ai colori impiegati. L'ubicazione del faro è molto particolare, posto sulla cima di un dirupo alto 186m slm, rendendolo il faro più alto d'Italia; al di sotto vi sono le antichissime e famose Grotte di Nettuno e un'interminabile scalinata di 656 gradini, chiamata la "Escalata del Cabirol", a ricordo della dominazione spagnola. L'attuale guardiano si chiama Luigi Critelli, un genovese che prese servizio presso il faro nel Dicembre 1994.

L'Award Manager

Andrea Nuzzi IZ8WNH